



COMUNE DI ZOPPOLA

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio COPIA N. 24

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DI CUI ALL'ART.1, COMMA 639 DELLA L.147/2013. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno 2014, il giorno 26 del mese di GIUGNO alle ore 19:00, nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.
Con riferimento al presente atto risultano:

		Presente/Assente
PAPAI FRANCESCA	Sindaco	Presente
VESCOVI CESARE	Consigliere	Assente
SARACENO FRANCESCO	Consigliere	Assente
QUATTRIN ELENA	Consigliere	Presente
MORELLO ANDREA	Consigliere	Presente
PICCININ TATIANA	Consigliere	Presente
PICCOLI STEFANO	Consigliere	Presente
BRUZZANO MATTEO	Consigliere	Presente
ZILLI FAUSTO	Consigliere	Presente
NONIS RENATO	Consigliere	Presente
FEDRIGO LUCIA	Consigliere	Presente
CARDENTE PIER FRANCESCO	Consigliere	Presente
BOMBEN GUSTAVO	Consigliere	Presente
MIOR PAOLO	Consigliere	Assente
MASOTTI CRISTOFOLI ANGELO	Consigliere	Presente
SARTOR SANTE	Consigliere	Presente
CAZZOL GIULIO	Consigliere	Assente

Inoltre, sempre con riferimento al presente atto, risultano:

		Presente/Assente
PIGHIN PAOLO	Assessore Esterno	Presente
TIUS ANTONELLO	Assessore Esterno	Presente
MARIUTTI LORIS	Assessore Esterno	Presente
QUATTRIN ALESSANDRO	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla Seduta il Segretario dott. Vincenzo GRECO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Francesca PAPAI nella qualità di Sindaco, la quale procede ad esporre il provvedimento recante l'oggetto suindicato.

Su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DI CUI ALL'ART.1, COMMA 639 DELLA L.147/2013. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA:

PROPOSTA

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

PRESO atto che:

- con delibera consiliare n. 4 del 12/05/2014 si è provveduto ad approvare il regolamento IMU;
- con delibera consiliare n. 5 del 12/05/2014 si è provveduto ad approvare il regolamento TASI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non
- d) continuativo, ma ricorrente;
- e) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi
- f) all'anno, all'estero;
- g) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- h) ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

RICHIAMATO l' art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

RICHIAMATO in tal senso anche quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della L. 296 del 2006, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell' anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l' approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2 D.Lgs. n. 446/1997, come interpretato dall' art. 53, comma 16 L. 388/2000 e poi integrato dall' art. 27, comma 8 L.448/2001, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,.. nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

VISTO il D.M. 29 aprile 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

RICHIAMATO altresì l'art.14, comma 14 della L.R. 27/2013 (Finanziaria Regionale 2014) ai sensi del quale in via straordinaria per l'anno 2014 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale che definisce gli obiettivi del patto di stabilità per il 2014. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze.

VISTA la nota PEC del 19/05/2014 con la quale la Direzione centrale della Funzione Pubblica, Autonomie Locali e coordinamento delle riforme avvisa che la deliberazione di cui sopra è stata approvata nella seduta del 15/06/2014, e pertanto che il termine ultimo per l'approvazione del

bilancio di previsione è il 15/07/2014;

PRESO ATTO della proposta di regolamento approntata dagli uffici comunali sulla scorta dello schema trasmesso dal gestore del servizio Ambiente Servizi S.p.A.;

RILEVATO che lo schema disciplina compiutamente quanto previsto dai succitati commi dell'art.1 della L.147/2013;

RITENUTO opportuno fare proprio tale schema al fine di disciplinare le modalità di applicazione del tributo sui rifiuti e del tributo per i servizi indivisibili prestati dai Comuni sul territorio comunale, specificando che la data di decorrenza dell' applicazione di tale regolamento deve individuarsi nel 1° gennaio 2014;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.L. 201/2011;
- il D.Lgs. 446/1997;
- lo Statuto Comunale;

con votazione: _____

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)” come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

REGOLARITÀ TECNICA
Il Responsabile del Servizio
F.TO DOTT. MICHELE SARTOR

REGOLARITÀ CONTABILE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO DOTT. MICHELE SARTOR

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore competente Tius che provvede ad esporlo quindi dichiara aperta la discussione che si riporta integralmente nel verbale di seduta.

DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle adunanze del Consiglio Comunale;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

PROCEDUTO con votazione palese per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

Presenti	N. 13
Assenti	N. 4 (Saraceno, Vescovi, Mior e Cazzol)
Votanti	N. 11
Favorevoli	N. 9
Contrari	N. 2 (Cardente e Bomben)
Astenuti	N. 2 (Masotti e Sartor)

DELIBERA

di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DI CUI ALL'ART.1, COMMA 639 DELLA L.147/2013. IMMEDIATA ESEGUIBILITA”**

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con separata votazione ad esito _____

Presenti	N. 13
Assenti	N. 4 (Saraceno, Vescovi, Mior e Cazzol)
Votanti	N. 10
Favorevoli	N. 9
Contrari	N. 1 (Bomben)
Astenuti	N. 3 (Masotti e Sartor e Cardente)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to dott.ssa Francesca PAPAIS

Il Segretario
F.to dott. Vincenzo GRECO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(L.R. 21/2003, art. 1, comma 15, e ss.mm.ii)

Copia del presente atto viene pubblicata nel sito informatico www.comune.zoppola.pn.it il giorno 30/06/2014

Zoppola, 30/06/2014

L'Incaricato della Pubblicazione
F.to Silvia VENDRAMINI

Ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii., attesto e certifico che il presente atto è stato pubblicato nel sito informatico www.comune.zoppola.pn.it dal 30/06/2014 al 15/07/2014

Zoppola, 16/07/2014

L'Incaricato della Pubblicazione
F.to Silvia VENDRAMINI

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
(L.R. 21/2003, art. 1, comma 19, e ss.mm.ii.)

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

Zoppola, 26/06/2014

Il Segretario
F.to dott. Vincenzo GRECO

Copia conforme all'originale.

Zoppola, _____

L'Incaricato